

STEFANO FONSA TO  
ROMA

**ENTRERÀ NEL VIVO OGGI POMERIGGIO LA DECIMA EDIZIONE DEL MONDIALE PER CLUB.** Traslocata dal Giappone al Marocco, paese in cui si disputerà la Coppa d'Africa, quella per nazioni, 2015. Agadir e Marrakech sono le due città che ospitano la manifestazione: la prima parte, sino alla semifinale che riguarderà il Bayern Monaco, è in programma nella località turistica oceanica a sud del paese, quindi ci si trasferirà tra le suggestioni della metropoli berbera.

La prima partita (quarti di finale), che andrà in scena alle 17 (ore italiane), metterà di fronte i cinesi del Guangzhou (o Canton) sponsorizzati dal gruppo immobiliare Real Estate Evergrande e gli egiziani del Al Ahly, ancora alle prese con l'interruzione del campionato nazionale a causa delle vicende politiche del Cairo. Qui la stella è il fu-nambolo 19enne Mahmoud Hassan «Trezeguet», promessa del calcio egiziano che a gennaio giocherà in Europa, forse al Nizza. La sfida al Canton, abbinata al Bayern Monaco di Pep Guardiola, pare equilibrata, almeno all'apparenza. Asiatici e nordafricani sono due squadre «fatte in casa»: pochi stranieri, di basso profilo, specialmente tra i cinesi, che hanno preferito puntare tutto su uno staff di assoluto livello. Infatti, oltre a Lippi, che nei giorni scorsi ha solo sfiorato il «triple» perdendo il doppio confronto nella finale di Coppa di Cina contro il Guizhou Renhe, figurano il preparatore dei portieri Michelangelo Rampulla e il medico della Nazionale Enrico Castellacci. «Vogliamo confrontarci in una competizione di assoluto livello internazionali e, se ci riesce, con la forma-

# Sognando il Bayern

## Mondiale per club, oggi tocca a Lippi

### «Per me un appuntamento speciale»

**Già eliminati i neozelandesi dell'Auckland. La competizione entrerà nel vivo a partire dalle semifinali. Favoriti i messicani del Monterrey e i tedeschi del tecnico Guardiola**

zione più forte al mondo, il Bayern. Per crescere di livello servono questi appuntamenti speciali», ha dichiarato nei giorni scorsi l'ex commissario tecnico azzurro.

La prima istantanea del torneo iridato sta nell'esplosione di gioia del 63enne Faouzi Benzarti, neo tecnico tunisino del Raja Casablanca, invitato per essere il team campione in carica della nazione organizzatrice, che nel primissimo match preliminare di mercoledì scorso, ha eliminato allo scadere i neozelandesi dell'Auckland City, rappresentanti dell'Oceania. Con i «kiwis» il Raja ha vinto 2-1 con gol decisivo di Hafidi al 92': una partita dalle mille emozioni ma dai contenuti tecnici rivedibili: a spiegarne il concetto, il gol del

momentaneo pari neozelandese, giunto dopo lo scontro frontale di due difensori nordafricani che ha aperto la strada all'incursione di Roy Krishna, suggestivo puntero delle Isole Fiji.

Si deve consolare con gli applausi l'Auckland, cui non è riuscita l'impresa di passare il primo turno, che invece si materializzò nel 2009. Sembra un paradosso ma i neozelandesi, che sfrutta l'assenza nella Champions oceanica delle squadre australiane migrate in Asia, è una habituée del Mondiale per Club con ben cinque partecipazioni all'attivo. Non per il suo preparatore dei portieri, Simone Naddi, toscano come Lippi ma di Pontassieve, che invece si è emozionato per la sua «prima volta» in un palcoscenico intercontinentale, sognando Monterrey e Mineiro. Classe '64, con una spiccata passione per la pesca, la sua storia di calciatore è scritta nei campetti di seconda categoria fiorentina con le maglie di squadre come Molinese, Lando 1974, Rinascita '72. Poi, da preparatore dei portieri, un campionato di Promozione vinto a Pontassieve e un anno di Eccellenza a Poppi, nell'aretino. Fino al Mondiale per Club: «È nato quasi tutto per caso - ci ride su Simone, mescolando gioia e tensione alla vigilia della prima volta internazionale - Ho una moglie neozelandese di origini toscane e nel 2008, con le nostre due bambine, abbiamo fatto una scelta di vita trasferendoci agli antipodi». «Sono stato assunto nello staff della prima squadra a maggio di quest'anno. In Nuova Zelanda i piccoli spazi mediatici lasciati dal rugby sono occupati dal cricket. Il calcio è puro dilettantismo, si pratica di sera perché di giorno si lavora, e i contratti si stipulano per 6-7 mesi...».

Ora per il Raja ci sono i messicani del Monterrey: i «Rayones» biancoblu che proveranno a scardinare la porta di Khalid Askri con i gol del centravanti cileno Humberto Suazo. La sfida è in programma, nello stesso stadio di Agadir, subito dopo Guangzhou-Al Ahly, fischio di inizio alle 20,30. Anche i centrameritani, alla loro terza presenza consecutiva, sono assidui frequentatori della manifestazione. L'obiettivo è risollevare le recenti, scialbe prestazioni della nazionale messicana, ritrovatasi ai mondiali più per inerzia che per merito propri. Prove tecniche di Brasile, perché ad attenderli, nella semifinale di Marrakech, c'è l'Atletico Mineiro dei talenti Ronaldinho e Jô, ai loro ultimi giri di valzer nel calcio che conta. Chissà, però, che l'orda di entusiasmo scatenatasi nello spogliatoio dei casablanchesi e in tutto il Marocco, non riservi qualche sorpresa al momento impronosticabile.

Dopo la «finalina» per il quinto posto, quelle più ambite si svolgeranno sabato 21 (sempre a Marrakech). Ma, arrivati a questo punto, c'è da scommettere, sarà tutto un altro calcio.



Guangzhou Evergrande, Marcello Lippi a colloquio con i calciatori FOTO DI CHRISTOPHE ENA/LAPRESSE

## La Nba «da appicciare» con il poker di stelle italiane

**L'album Panini dedicato alla stagione del basket Usa con le figurine dei nostri Bargnani, Belinelli, Datome e Gallinari**

SALVATORE MARIA RIGHI  
Twitter@SalvatoreMRighi

LA LEGGENDA DELLE FIGURINE E QUELLA DELLA PALLA AL CESTO, COME LA INTENDEVA IL NONNO JAMES NAISMITH MA, SOPRATTUTTO, COME LA VEDONO adesso dall'altra parte dell'oceano. La collezione Panini dedicata alla stagione Nba (Sticker Collection 2013-2014) ha un poker di assi mescolato agli altri, alle stelle che illuminano il campionato più bello del mondo, il campionato del mondo, anzi, a sentire gli americani. Quest'anno, tra i marziani che da tempo non hanno più confini e compilano squadre con i migliori del pianeta, a fare canestro, ci sono anche quattro italiani. Ben quattro moschettieri della Terra d'Esperia, ancora all'anno zero o giù di lì per le faccende del movimento e della Nazionale, ridotti più o meno



La copertina di «Sticker collection 2013-2014»

come Sagunto dopo il passaggio di Annibale. Ma con quattro pezzi pregiati nell'export del basket globale, come sono sicuramente Andrea Bargnani, Marco Belinelli, Gigi Datome e Danilo Gallinari, in rigoroso ordine alfabetico. Anche loro, nel catalogo dei sogni che Panini ha raccolto con tutti i nomi, i volti, i numeri e le imprese dei giocatori che in 30 franchigie, così gli yankee chiamano le squadre del circuito, spremono grossomodo il meglio di quello che passa il convento mondiale. Quattro assi nostrani che tengono alto il senso di chi, di questi tempi grami e cupi, non vuole perdere l'orgoglio di sentirsi italiano, anche solo per faccende legate ad un parquet di metri 28 per 14. Al momento, nelle sezioni speciali inserite nell'album, ci sarebbe anche un riflettore acceso per Belinelli, che sta marciando a medie da antidoping nel tiro da 3, e che pare seriamente candidato a miglior sesto uomo dell'anno. Si vedrà, in fondo siamo solo a Natale e la maratona delle 82 partite più play-off è ancora molto, molto lunga. Per adesso, resta da sfogliare questa «Sticker collection» che è uno specchio dei nostri tempi, con le stelle nelle loro canottiere di raso lucido, con le facce imparate a memoria nelle notti insonni delle dirette dall'altro mondo, e col sapore della figurina - antico e sempre uguale - che ci fa tornare tutti un po' bambini, a staccare, incollare e sognare bustina dopo bustina.

### SERIE A

#### Il prossimo campionato partirà il 31 agosto

Il campionato 2014/2015 prenderà il via il prossimo 31 agosto e si concluderà il 31 maggio, con tre turni infrasettimanali il 24 settembre 2014, il 29 ottobre 2014 e il 29 aprile 2015. La sosta invernale durerà invece un paio di giorni in più rispetto a quest'anno, con l'ultimo turno del 2014 che si giocherà il 21 dicembre e il primo del 2015 che sarà spalmato tra il 5 e il 6 gennaio. La finale di Supercoppa Italiana si terrà invece a Pechino il 23 agosto 2014, a meno che la squadra vincitrice della Coppa Italia non sia impegnata anche nei preliminari di Champions League, perché in questo caso, la Supercoppa si terrebbe il 24 agosto a Roma. Il calendario della prossima stagione sportiva è stato deciso dal Consiglio della Lega Calcio di Serie A, che però ha rimandato ogni decisione a proposito della finale di Supercoppa e di Coppa Italia 2015, che potrebbero disputarsi a Milano in occasione dell'Expo.